



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 20 DEL 02-05-2016

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di maggio alle ore 21:35, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 9 e assenti n. 2:

MURRAS ALEANDRO	P	NOCENTINI MANUELA	A
CAGNACCI BARBARA	P	MINELLI LETIZIA	P
GRATELLI GINO	P	VIZZAI DI ANGELO	P
MERLO TIZIANO	P	CORSINOVI TIBERIO	P
TANTURLI STEFANO	P	CUORETTI TOMMASO	A
PALCHETTI DANIELE	P		

Risultano presenti i seguenti assessori esterni:

TACCONI LUIGI	A
----------------------	----------

Assume la presidenza MURRAS ALEANDRO in qualità di SINDACO con la partecipazione del Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Prima della votazione esce il consigliere Cuoretti Tommaso. Risultano presenti n. 9 consiglieri.

Sindaco Aleandro Murras

Il Sindaco afferma che si tratta di un atto tecnico che fa la fotografia di quanto realizzato l'anno passato. Il Revisore ha dato parere favorevole al Conto senza particolari rilievi e suggerimenti. Abbiamo rispettato il Patto di Stabilità molto faticosamente a causa di ritardi di erogazione dei saldi dei contributi della scuola da parte della Regione Toscana. Altro aspetto importante: l'introduzione della nuova contabilità armonizzata. Questo conto compendia due accertamenti importanti: quello straordinario fatto ad aprile scorso e quello ordinario al 31.12.2015. Il Sindaco rende noto il risultato finale di amministrazione ed enuncia tutti i vincoli che sono stati costituiti e che porta un risultato di avanzo di amministrazione libero pari a €. 55.040,95 oltre la parte destinata ad investimento per €. 23.212,69.

Si tratta di un risultato positivo in considerazione soprattutto della difficoltà di quadratura che aveva rappresentato l'approvazione del Bilancio 2015.

Vice Segretario Moreno Fontani

Il Vice Segretario fa un'illustrazione tecnica del Rendiconto sotto profili non affrontati nella Relazione del Sindaco.

Consigliere Cuoretti Tommaso

<< Nonostante la disamina esaustiva del Vice Segretario ed il risultato positivo della gestione finanziaria del 2015 noto peraltro che il Comune è come un signore anziano che cerca di sopravvivere. Molti aspetti meriterebbero attenzione. Londa è un paese che sta morendo da molti punti di vista. Come si può rilanciare un paese come Londa che mostra segni di degrado. Vedo soluzioni difficili anche alla luce di quello che ha detto il Ragioniere sull'impossibilità di prendere mutui e sviluppare gli investimenti >>.

Consigliere Corsinovi Tiberio

Chiede delucidazioni tecniche su alcuni punti. A) se è chiusa la causa del risarcimento dei Tedeschi, b) se è stata risolta la questione del S.A.A.S.

Consigliere Merlo Tiziano

<< Noto che l'imposta di soggiorno ha registrato un introito molto basso e penso che sarebbe opportuno accertare l'eventuale evasione >>.

Consigliere Tanturli Stefano

<< Un merito all'A.C. e alla struttura per il risultato positivo raggiunto. Abbiamo sentito anche della analoga situazione positiva dell'Unione che ci induce a far riflettere sul fatto che l'Unione sta lavorando bene e potrà costituire un valido supporto agli Enti. Sarà nostra cura far in modo che l'avanzo sia speso per i cittadini di Londa.



Dobbiamo puntare molto anche sul recupero dell'evasione. Abbiamo dei progetti che occorrerà sviluppare entro questo anno >>.

Consigliere Vizzaidi Angelo

<< Non è tutto rose e fiori come si vuol far credere. Domandiamo perché abbiamo perso nel paese, riferendomi all'affermazione di Tanturli. Basta girare per il paese e si constata il degrado generale, vedi il Lago. Il lago è la nostra risorsa ma attualmente è uno spettacolo triste. Non sentiamo più nessuno parlare del lago. La maggioranza non ne parla, i cittadini non sanno niente degli sviluppi. Si parlò anche l'anno scorso dell'incentivazione delle attività commerciali nella piazza del paese ed invece constatato che anche quelle esistenti si sono ristrette negli spazi. Ci sarebbero da dire molte cose...ma vi invito a voler bene a Londa. Le strade sono in condizioni pessime. Il parcheggio al Cimitero è fermo >>.

Sindaco Aleandro Murras

<< E' chiaro che le difficoltà esistono. Se il paese di Londa fosse il solo ad essere in difficoltà allora dovremmo essere noi a chiudere ed andarsene. Purtroppo non è così...Si deve faticare molto per far uscire l'Italia dalla crisi attuale. E' l'ora di finirla di pensare che si supera la crisi con l'austerità. Occorrono gli investimenti per ripartire. E' vero che l'Italia ha un forte debito pubblico ma abbiamo esperienze di paesi che investono e che crescono. La linea dell'austerità voluta dalla Merkel in Europa sta danneggiando il nostro paese.

A breve faremo l'investimento del marciapiede di Via Roma: si tratta di un grosso investimento per Londa ma non avrà ricadute particolari per l'economia locale. Purtroppo queste cose non possiamo determinarle noi. Ci sono le regole.

Stiamo partecipando a bandi europei con il Gal Start. Non sappiamo se vinceremo ma intanto partecipiamo. La nostra intenzione, pur con la diminuzione del personale (architetto), è quella di partecipare ai bandi nelle varie misure. La grande novità di questa volta è che non è più previsto il cofinanziamento dell'IVA. Finanziamenti quindi al 100% ma occorrono progetti non preliminari ma definitivi come minimo.

Abbiamo visto che gli oneri di urbanizzazione, seppur aumentati nel 2015, non sono certo ai livelli di anni passati che sfioravano i 100 mila euro.

Stiamo conducendo i controlli anche della tassa di soggiorno. Abbiamo incaricato un dipendente nell'Unione di Comuni che sta già provvedendo alle verifiche.

La riduzione della tassa di soggiorno non credo dipenda da una riduzione del turismo, ma credo sia invece da addebitare all'aumento dell'evasione. E' bene quindi accertare gli evasori.

In merito alla situazione delle strade avverte circa una segnalazione fatta alla Città Metropolitana in merito alle carenze manutentive della strada provinciale 556. Segnalazione alla quale il Tecnico provinciale ha replicato >>. Legge lo scambio di mail avute con la Città Metropolitana.

<< La situazione rispetto al preventivo è migliorata ma ciò è dovuto ad un grande sforzo sia dell'amministrazione che della struttura.

Interverremo a livello di Unione di Comuni perché sia valorizzato il risultato positivo ottenuto dal riparto dei trasferimenti regionali sulla Legge 68/2011 dovuto in massima parte dal trasferimento delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni di Londa e San Godenzo >>.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Considerato che il Comune di Londa non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 31 marzo 2016, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale, Banca CR Firenze S.p.A., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- che il Rendiconto della Gestione 2015 chiude con un avanzo di amministrazione pari a €. 421.193,60 e si compone come in appresso:

Parte accantonata:

Fondo Crediti di dubbia esazione al 31.12.2015 €. 155.032,38

Parte Vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili..... €. 126.675,63

Vincoli derivanti da trasferimenti €. 37.496,31



Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€.	19.129,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€.	0,00
<u>Altri vincoli:</u>		
Fondi per il pagamento dell'indennità di fine mandato al Sindaco	€.	2.185,66
Fondo passività potenziali	€.	2.000,00
Fondo ripiano perdite Organismi partecipati	€.	420,00
Totale parte vincolata	€.	187.907,58
<u>Totale parte destinata ad investimenti</u>	€.	23.212,69
<u>Totale parte disponibile</u>	€.	55.040,95

Tale importo, se negativo, é iscritto nel Bilancio come disavanzo da ripianare.

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che hanno formato oggetto di parifica con separati atti della Giunta comunale;

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio con relativi allegati;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
- il conto del patrimonio
- il conto economico
- il prospetto di conciliazione.

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

- art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*



Vista la relazione predisposta per le predette finalità da parte della Giunta comunale ed allegata al presente atto;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 23.02.2012 relativo all'approvazione dello schema del prospetto "Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente" ai sensi dell'art. 16, comma 26 del decreto legge 13.08.2011, n. 138;

Vista la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 D.L. 95/2012);

Dato atto che lo schema di Rendiconto della Gestione 2015 e relativi documenti allegati é stato depositato presso la Segreteria comunale, per la libera visione da parte dei Consiglieri comunali, in data 12.04.2015;

Vista la Relazione del revisore dei conti di questo Ente Dott. Marco Scazzòla resa ai sensi di Legge in data 28.04.2016 ed allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, con la quale si dà parere favorevole all'approvazione del Rendiconto con le osservazioni in essa formulate;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione espressa nel modo seguente:

Presenti: n. 9 consiglieri

Votanti: n. 9 consiglieri

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Vizzaidi e Corsinovi)

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1) **Di approvare** il Rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, che porta i seguenti risultati:

Conto del Bilancio

Risultanze	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015	-	-	0,00
Riscossioni - in conto	925.149,68	4.124.020,70	5.049.170,38
Pagamenti - in conto	914.563,41	3.846.813,01	4.761.376,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			287.793,96
Residui attivi	928.325,60	1.133.187,40	2.061.513,00
Residui passivi	287.250,46	827.765,66	1.115.016,12
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			51.920,80



Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	761.176,44
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015	421.193,60
Parte accantonata:	
Fondo Crediti di dubbia esazione al 31.12.2015	155.032,38
Parte vincolata:	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	126.675,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	37.496,31
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	19.129,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli:	
Fondi per il pagamento dell'indennità di fine mandato al Sindaco	2.185,66
Fondo passività potenziali	2.000,00
Fondo ripiano perdite Organismi partecipati	420,00
Totale parte vincolata	187.032,38
Totale parte destinata ad investimenti	23.212,69
Totale parte disponibile	55.040,95

Tale importo, se negativo, é iscritto nel Bilancio come **disavanzo da ripianare**.

Conto Economico

a) Proventi della gestione	1.861.897,29
b) Costi di gestione	2.067.929,30
Risultato della gestione (A-B)	-206.032,01
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	5.284,86
Risultato della gestione operativa (A-B + / - C)	-200.747,15
d) Proventi ed oneri finanziari	-33.917,81
e) Proventi ed oneri straordinari	1.339.741,96
Risultato economico dell'esercizio 2015 (A-B +/-C +/-D +/- E)	38.071,54

Conto del Patrimonio

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	11.579.507,52
--	---------------



Variazioni verificatesi nell'esercizio 2015	38.071,54
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2015	11.617.579,06

- 2) **di dare atto** che il Rendiconto della Gestione 2015 si compone dei seguenti documenti:
- la relazione illustrativa tecnica della Giunta comunale resa ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
 - la relazione-parere del revisore dei conti Dott. Marco Scazzola resa in data 26.04.2016;
 - il conto del bilancio e relativi documenti a corredo;
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
 - il quadro dei risultati differenziali
 - elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
 - il conto del patrimonio
 - il conto economico
 - il prospetto di conciliazione.
- 3) **Di dare atto** che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
- 4) **Di dare atto** che dall'esame del Rendiconto e della relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori, Funzionari e del Tesoriere;
- 5) **di disporre** il deposito del conto per 30 giorni, presso la Segreteria comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'Albo del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare, entro otto giorni dall'ultimo di deposito, eventuali reclami od osservazioni ;
- 6) **Di dare atto** che il Conto del Patrimonio, di cui al prospetto allegato al Rendiconto della gestione 2015 è stato aggiornato a norma dell'art. 230, comma 7 del D.Lgs 267/2000 e predisposto sulla base del modello approvato con D.P.R. 194/1996;
- 7) **Di dare atto** che gli agenti contabili hanno reso, nei termini di Legge, i Conti della propria gestione, ai sensi dell'art. 223 del D.Lvo 267/2000, che si conservano in atti e che saranno trasmessi, parificati dalla Giunta comunale con propri atti in atti conservati, nei termini previsti dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale di Firenze, previa diffida agli agenti inadempienti;
- 8) **Di allegare** al presente Rendiconto, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 23.12.2009 della Ragioneria Generale dello Stato, dando atto che i prospetti collimano esattamente con le scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere e che pertanto non si provvede all'inoltro della Relazione prevista dall'art. 2 comma 4 del citato D.M. alla Ragioneria territoriale dello Stato.



9) **Di allegare** al presente Rendiconto il prospetto nel quale sono elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune nell'anno 2015, redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 23 gennaio 2012;

10) **Di allegare** al presente Rendiconto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate alla data del 31.12.2015 (art.6, comma 4 D.L.95/2012);

11) **Di disporre**, ai sensi del citato D.M. 23.01.2012, che il prospetto di cui al precedente punto 8) sia trasmesso, a cura del Servizio Finanziario dell'Ente, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana, entro dieci giorni dall'approvazione del presente atto e contestualmente pubblicato nel sito internet del Comune;

12) **Di dare atto**, come da conformi attestazioni dei Responsabili di Servizio dell'Ente in atti conservate, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla data del 31.12.2015.-

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RAVVISATA l'urgenza di provvedere;
- CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Consiglieri Vizzaidi e Corsinovi), astenuti n. 0;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000.



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Londa, li 21-04-16

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. FONTANI MORENO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 21-04-16

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to DOTT. FONTANI MORENO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to **MURRAS ALEANDRO**

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 19-05-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. 232 del registro delle pubblicazioni).

Londa, li 19-05-2016

Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Londa, li 19-05-2016

Vice Segretario Comunale
DOTT. FONTANI MORENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**